UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Coordinamento dei Servizi Educativi

2122-1-F8501R067

Titolo

Il coordinamento pedagogico tra ruolo e funzioni

Argomenti e articolazione del corso

Il corso affronta ruolo e funzioni del coordinamento, figura educativa cruciale di secondo livello, con riferimento specifico alle azioni nei confronti del gruppo educativo, degli utenti e delle loro famiglie, del territorio.

Le questioni discusse riguardano i paradigmi e le dimensioni del coordinamento; il contributo del coordinamento nella definizione del progetto pedagogico-organizzativo ed educativo; gli stili di leadership e le modalità di conduzione dei gruppi di lavoro; la relazione con le famiglie degli utenti; il rapporto con altri servizi e/o enti e la messa in rete nel territorio.

Tali questioni vengono affrontate anche attraverso lavori di gruppo, analisi di casi e situazioni specifiche di coordinamento dei servizi educativi.

Obiettivi

Gli obiettivi previsti e quindi le relative competenze attese a fine corso riguardano:

1. la capacità di analizzare, comprendere e interpretare i problemi presenti nei contesti educativi;
2. la capacità di orientarsi nella conoscenza dei molteplici modelli teorici e metodologici e dei relativi strumenti per leggere un contesto educativo;
3. la capacità di coordinare servizi educativi;

4. la capacità di costruire progetti per interventi nei contesti educativi.

Metodologie utilizzate

Dal punto di vista metodologico, il percorso privilegia la scelta di metodologie attive - quali lavori di gruppo e analisi di casi - attraverso cui verranno analizzate e discusse esperienze presentate da ospiti e dagli stessi studenti, e si ispira ai presupposti della comunità di pratica, della didattica aperta e dell'"aula capovolta". In tal senso, agli studenti frequentanti è richiesta una partecipazione attiva e critica.

Materiali didattici (online, offline)

Durante il corso viene costituito un gruppo di lavoro anche virtuale composto dagli studenti frequentanti, attraverso il quale vengono predisposti e condivisi materiali utili al confronto.

Programma e bibliografia per i frequentanti

La bibliografia si compone come segue:

a) due testi comuni
- Premoli S. (a cura di), *Il coordinamento pedagogico nei servizi socioeducativi*, Franco Angeli, Milano, 2008 (del capitolo 3 da p. 43 a p. 152 è richiesta la sola lettura)
- Quaglino G.P., Casagrande S., Castellano A., *Gruppo di lavoro. Lavoro di gruppo*, Raffaello Cortina, Milano, 1992

b) un testo a scelta tra
- Catarsi E. (a cura di), *Coordinamento pedagogico e servizi per l'infanzia*, Edizioni Junior, Parma, 2010
- Gariboldi A., Maffeo R., Pelloni a. (a cura di), *Sostenere, connettere, promuovere. Il coordinatore pedagogico nei servizi educativi per l'infanzia*, Edizioni Junior, Parma, 2013
- Lauria F., *L'acrobata. Il coordinatore pedagogico attraverso la lente del cinema*, Aracne, Ariccia (RM), 2014
- Regoliosi L., Scaratti G. (a cura di), *Il consulente del lavoro socio educativo. Formazione, supervisione, coordinamento*, Carocci, Roma, 2002
e altri testi che potranno venire concordati sulla base dei singoli progetti

c) un testo a scelta tra
- Antonacci F., Guerra M. (a cura di), *Una scuola possibile*, FrancoAngeli, Milano, 2018
- Fielding M., Moss P., *L'educazione radicale e la scuola comune*, Edizioni Junior, Parma, 2011
- Guerra M., *Nel mondo. Pagine per un'educazione aperta e all'aperto*, FrancoAngeli, Milano, 2020
- Guerra M., Luciano E. (a cura di), *Costruire partecipazione*, Edizioni Junior, Parma, 2014
- Lawrence S., *Il dialogo tra genitori e insegnanti. Una conversazione essenziale per imparare gli uni dagli altri*, Edizioni Junior, Parma, 2012
- Mangham I. L., Overington M., *Organizzazione come teatro. L'analisi dei comportamenti di lavoro attraverso la metafora teatrale*, Raffaello Cortina, Milano, 1993
- Mannarini T., *Comunità e partecipazione. Prospettive psicosociali*, FrancoAngeli, Milano, 2004
- Rabboni M. (a cura di), *Residenzialità*, Franco Angeli, Milano, 2003
e altri testi di approfondimento tematico che potranno venire concordati sulla base dei singoli progetti

d) un testo a scelta tra
- Guerra M., *Le più piccole cose. L'esplorazione come esperienza educativa*, FrancoAngeli, Milano, 2019

- Guerra M., Ottolini L., *In strada. Azioni partecipate in spazi pubblici*, Corraini, Mantova, 2019 (con la lettura dell'articolo https://library.iated.org/view/GUERRA2019TRA)
- Margherita G., *Narrazione e rappresentazione nella psicodinamica di gruppo. Teorie e tecniche*, FrancoAngeli, Milano, 2009
- Perini M., *L'organizzazione nascosta. Dinamiche inconsce e zone d'ombra nelle moderne organizzazioni*, FrancoAngeli, Milano, 2015
- Quaglino G.P., Cortese C.G., *Gioco di squadra. Come un gruppo di lavoro può diventare una squadra eccellente*, Raffaello Cortina, Milano, 2003
- Ripamonti E., *Collaborare. Metodi partecipativi per il sociale*, Carocci, Roma, 2018
e altri testi di approfondimento metodologico che potranno venire concordati sulla base dei singoli progetti

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Uguali a quelli per i non frequentanti.

Modalità d'esame

La prova finale consiste nella stesura di un breve approfondimento volto ad analizzare in chiave investigativa, critica e riflessiva uno dei temi proposti dal corso.

Gli studenti frequentanti individueranno l'oggetto all'interno di esercitazioni dedicate che si terranno in aula.

Gli studenti non frequentanti dovranno concordare l'oggetto del lavoro con la docente, anche via mail. Per ipotizzare la questione su cui lavorare si suggerisce di leggere innanzitutto i due testi comuni e quindi di concordare gli altri testi in relazione al tema che si intende approfondire.

L'elaborato, di 8/10 cartelle di circa 2000 battute ciascuna, va inviato via email 15 giorni prima dell'appello a cui ci si intende presentare e quindi portato in cartaceo il giorno dell'orale.

La prova così articolata intende verificare la comprensione trasversale e correlata della letteratura di riferimento; la capacità di leggere e analizzare un'organizzazione educativa; la capacità di prospettare il coordinamento di un'organizzazione educativa, con particolare riguardo al gruppo di lavoro; la capacità di prefigurare forme e modi di coordinamento di servizi educativi tenendo conto del contesto storico, sociale e culturale all'interno del quale si collocano i servizi educativi.

Rispetto agli indicatori della SUA-Cds del Corso di Studi, in sede di prova orale di esame si accerteranno la capacità di analizzare, comprendere e interpretare i problemi presenti nei contesti educativi, verificando la capacità dello studente di utilizzare le teorie discusse in sede di corso e/o di bibliografia al fine di effettuare un'analisi complessa e di sistema di un servizio educativo; la capacità di orientarsi nella conoscenza dei molteplici modelli teorici e metodologici e dei relativi strumenti per leggere un contesto educativo verificando la capacità dello studente di utilizzare quanto discusso in sede di corso e/o di bibliografia al fine di effettuare una lettura prospettica ed evolutiva di un servizio educativo; la capacità di gestire e coordinare servizi educativi verificando la capacità dello studente di utilizzare quanto discusso in sede di corso e/o di bibliografia al fine di mettere a punto strategie per una gestione in termini di qualità di un servizio educativo; la capacità di costruire progetti per interventi nei contesti educativi verificando la capacità dello studente di utilizzare quanto discusso in sede di corso e/o di bibliografia al fine di una organizzazione e di una gestione di un servizio educativo all'insegna dell'innovazione e della sperimentazione.

Orario di ricevimento

Il ricevimento è indicato alla pagina della docente.

Durata dei programmi

Il programma ha validità per due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor